



“La Lombardia SiCura” è una campagna promossa da associazioni, sindacati e partiti politici per dare voce ai cittadini lombardi sul tema della sanità. In base alla nostra Costituzione, la programmazione e la gestione delle politiche sanitarie sono di competenza regionale: l'obiettivo della campagna, quindi, è quello di ridare centralità alla sanità pubblica e universale attraverso una raccolta firme da inviare a Regione Lombardia, che da anni sta deliberatamente favorendo la privatizzazione del settore. **Ecco i punti della petizione:**

1) CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE

Istituzione di un CUP che dovrà disporre delle agende di tutte le strutture, pubbliche e private contrattualizzate, e potrà fissare visite ed esami nel territorio di residenza (ASST) del cittadino. Sospensione dei contratti con le aziende private che si rifiutano di consegnare le agende al CUP.

2) ABBATTIMENTO LISTE D'ATTESA

Da perseguire attraverso: controlli periodici sulle strutture pubbliche e private accreditate per verificare che

non siano chiuse le agende (pratica vietata dell'attuale legislazione) e che non vi sia alcuna pratica finalizzata a trasferire la richiesta del cittadino dal pubblico al privato; interruzione temporanea dell'intramoenia nelle strutture sanitarie che non rispettano i tempi di attesa indicati sulle prescrizioni.

3) MEDICI A GETTONE (NON DIPENDENTI)

Soppressione della pratica del medico a gettone in qualunque forma si realizzi. Stabilizzazione a tempo indeterminato del personale sanitario precario, nuove assunzioni e valorizzazione, anche economica, del lavoro di tutti gli operatori sanitari.

4) RSA E ANZIANI

Prevedere, per gli ospiti delle RSA e delle ASP, che la copertura dei costi sanitari sia interamente a carico di Regione, sgravando le rette alle famiglie da qualunque costo sanitario. Monitoraggio delle cure e della loro appropriatezza anche al fine di individuare eventuali pratiche coercitive.

5) SERVIZI TERRITORIALI

Potenziamento dei servizi territoriali, e in particolare di: consultori pubblici e servizi dedicati alla tutela della salute riproduttiva della donna, servizi di salute mentale, servizi di medicina del lavoro per la riduzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, servizi di prevenzione, sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente.